

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4949 del 18/09/2017
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 - CONCESSIONE AL TAGLIO DI PIANTE SUL TORRENTE OGONE IN LOCALITA' TOLLARA IN COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO FRONTE MAPPALI 36-33-32-31-28-23 DEL FG. 39 DEL COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO CONCESSIONARIO: OPERA PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE DI PIACENZA Cod. SISTEB: PC17T0017
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5131 del 18/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 - CONCESSIONE AL TAGLIO DI PIANTE SUL TORRENTE OGONE IN LOCALITA' TOLLARA IN COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO FRONTE MAPPALI 36-33-32-31-28-23 DEL FG. 39 DEL COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO

CONCESSIONARIO: OPERA PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE DI PIACENZA

Cod. SISTEB: PC17T0017

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
 - la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
 - il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
 - la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
 - la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
 - la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
 - il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
 - la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
 - la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
 - la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
 - le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014;
 - la legge 7/8/1990, n. 241;
 - il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
 - le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;
 - **VISTA** l'istanza assunta al prot. ARPAE n° 2766 del 10/03/2017 dell'OPERA PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE DI PIACENZA con sede in Piacenza P.zza Duomo,33 (C.F. :91017630335), nella persona del suo Legale Rappresentante Ing. Antonio Rabboni, volta all'ottenimento della concessione al taglio di piante insistenti al limite del confine demaniale del torrente Ogone in loc. Tollara in comune di San Giorgio P.no -fronte mappali 36-33-32-31-28-23 del fg. 39-
- **VISTI** gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

PRESO ATTO :

- che tale richiesta è stata oggetto di precedente atto n° 12922 in data 12/11/2010 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po con il quale veniva concesso il taglio e l'asporto di un quantitativo di legname stimato in q.li 250, poi non effettuato causa inadempienza dell'operatore;
- che in corso d'istruttoria è stato richiesto all'Agenzia di Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po - il nulla osta idraulico di competenza e/o conferma delle norme e prescrizioni contenute nell'atto sopra citato con la specificazione che, qualora nel termine di gg. 30 non fosse pervenuta alcuna comunicazione, si sarebbe inteso tacito assenso al proseguimento dell'iter concessorio in ragione del già avvenuto rilascio di concessione (vedi p.to precedente) e che al riguardo non è pervenuta alcuna osservazione;

DATO ATTO che il richiedente:

- in data 15/09/2017 ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 21/09/2010 ha versato l'importo di € 500,00 a titolo redditività presunta del bene concesso, calcolata ai sensi dell'art. 20 comma 4, lettera d)punto1) della L.R. 7/2004, con bonifico bancario Unicredit Banca Spa ;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

A) di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, all' OPERA PAROCCHIALE DELLA CATTEDRALE DI PIACENZA con sede in Piacenza (PC) P.zza Duomo, 33 (C.F. 91017630335), nella persona del suo Legale Rappresentante Pro Tempore, la concessione per il taglio e l'asporto di un quantitativo stimato in q.li 250 di materiale legnoso sul Torrente Ogone in Località Tollara in Comune di San Giorgio P.no secondo la planimetria, che vistata dalla Responsabile della Struttura si allega al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale.

Identificazione catastale: fronte/mappali 36-33-32-31-28-23 Fg° 39 NCT del Comune di San Giorgio P.no (PC)

B) di stabilire la durata della presente concessione in giorni 45 dalla data del presente atto. Il concessionario si impegna a comunicare alla scrivente Struttura e all'Agenzia Regionale Per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po - le date relative all'inizio e fine lavori per consentire il corretto svolgimento delle operazioni in relazione ai necessari controlli qualitativi e quantitativi;

C) di impartire le seguenti condizioni:

- La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che verranno emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente.
- La Ditta concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
- Il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi, dell'allontanamento del legname proveniente dal taglio e dello smaltimento della ramaglia;
- La concessione potrà, tuttavia, essere *revocata* in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e/o dell'Autorità Idraulica per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.
- La revoca dà diritto al solo rimborso di una cifra pari al valore della massa legnosa relativa agli alberi ancora da abbattere e comporterà l'obbligo dell'immediato sgombero dei luoghi, secondo le modalità e con le prescrizioni che verranno espressamente indicate dall'Amministrazione; quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato salvo comunque il risarcimento dei danni e/o il recupero coattivo delle spese.
- Ai sensi della L.R.7/04 sono cause di *decadenza*:
 - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
 - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
 - sub concessione a terzi.
- Saranno a carico della Ditta concessionaria tutte le azioni ed opere che in dipendenza della concessione siano opportune o necessarie per:
 - la salvaguardia e la conservazione del bene concesso;
 - la prevenzione da danni e/o rischi per l'incolumità delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, rimozione di pericolo ecc...) ivi compresa quella derivante dall'esecuzione in sicurezza delle operazioni di taglio e allontanamento del materiale legnoso.

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- Il presente atto non esime il concessionario dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni ,assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nella presente concessione;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all' Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -di Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po" per quanto di competenza.

Dott.ssa Adalgisa Torselli
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.